

La Squadra Mobile ieri ha sequestrato la sede dell'istituto di vigilanza e denunciato i responsabili

Molise Security e l'ammancio a Unicredit

Indagine L'inchiesta partita dopo che la banca ha segnalato la «perdita» di oltre 5 milioni

■ **CAMPORBASSO** Un ammanco di cinque milioni e mezzo di euro segnalato dalla banca Unicredit e un'accusa di associazione per delinquere finalizzata al peculato, nei confronti di cinque responsabili dell'istituto di vigilanza privato «Molise Security», tutti denunciati a piede libero.

Sono gli elementi della grossa indagine svolta dalla Squadra mobile del capoluogo e coordinata dal sostituto procuratore del Tribunale di Campobasso Nicola D'Angelo.

Un'indagine complessa, scattata dopo che nel mese di marzo i funzionari dell'istituto di credito isernino denunciarono il grosso ammanco di denaro, facendo riferimento proprio all'attività svolta da «Molise Security», che per conto di Unicredit si occupa del ritiro degli incassi per diversi clienti della banca, tra i quali anche alcuni centri commerciali.

Il denaro, dopo una giacenza nel caveau dell'istituto di vigilanza, doveva essere versato alla Banca d'Italia. Tutto questo, però, non sarebbe

mai avvenuto e nei registri contabili si sarebbe registrato il maxi «disavanzo» di cinque milioni e mezzo di euro, tanto da indurre i dirigenti della banca a rivolgersi alla Polizia per chiedere di svolgere accertamenti e verifiche.

Ieri mattina, in esecuzione di un decreto della Procura della Repubblica del capoluogo, il blitz degli agenti della Squadra Mobile di Campobasso nella sede centrale di «Molise security», in via Sant'Antonio dei Lazzari,

dove si è recato anche il dirigente Domenico Farinaccio. L'istituto, alla presenza degli avvocati Mariano Prencipe e

Gaetano Di Pardo, è stato posto sotto sequestro, mentre in parallelo si sono svolte le perquisizioni domiciliari nelle abitazioni di una decina di persone, in qualche modo collegate all'inchiesta.

Le indagini sono volte alla ricostruzione dell'accaduto e all'accertamento delle responsabilità. Stante la delicatezza dell'inchiesta le operazioni si presentano complesse ed articolate, proprio per la necessità di ricostruire i vari passaggi



Tribunale
Il sostituto procuratore Nicola D'Angelo ha coordinato l'inchiesta

delle somme di denaro e dureranno, fanno sapere dalla Polizia, ancora diversi giorni, anche se sviluppi potrebbero esserci già in giornata.

La Unicredit, nel frattempo si è saputo, ha già provveduto alla rescissione del contratto con «Molise Security», istituto che negli ultimi anni ha dovuto fare i conti con due rapine a furgoni portavalori, avvenute sull'autostrada A14, nei pressi di Lanciano, e nel Fogliano, sulla fondovalle del

Tappino, quest'ultimo fallito.

Nel primo caso i rapinatori, armati fino ai denti e dopo aver sparato vari colpi di armi da guerra, riuscirono a immobilizzare i vigilantes e a fuggire con il bottino, si parla di circa 700.000 euro. Nei mesi scorsi l'arresto dei presunti responsabili della rapina, tutti pregiudicati pugliesi, da parte della squadra Mobile di Chieti e di poliziotti della sezione Giudiziaria del Commissariato di Cerignola.

C.S.

Amministrative

«Insieme per Riccia» incontra i cittadini in piazza Umberto I

■ Questa sera alle ore 19.30, la lista civica «Insieme per Riccia», con candidata sindaco Micaela Faneli, aprirà la ricca agenda di incontri a carattere nazionale partendo dalle donne. L'incontro si intitola «Il Fattore "D" nella società, nel lavoro, nella famiglia, nella politica. Analisi dello scenario sociale femminile nella società di oggi» e si svolgerà nella sala del Convento in piazza Umberto I. Interverranno illustri ospiti delle istituzioni nazionali e locali quali Gianfranco Simoncini, Assessore alla formazione, istruzione e lavoro della Regione Toscana; Giuditta Lembo, Consigliera di parità della Regione Molise. Tra gli interventi programmati è previsto anche quello di Teresa Mariano, Komart music per «Provvidenti borgo della musica». Il principale intento dell'incontro è quello di porre al centro del dibattito la questione femminile.

M.C.M.

Ponte ferroviario, i lavori partiranno a giugno

La tratta tra Campobasso e Bojano sarà interrotta

Lucio Renzi

■ **VINCHIATURO** I lavori di consolidamento del ponte ferroviario all'altezza del bivio che dalla provinciale 52 porta alla stazione di Vinchiaturò inizieranno a giugno, in concomitanza con l'interruzione della tratta ferroviaria Campobasso - Bojano.

Il progetto e l'esecuzione dei lavori sono a cura dell'Amministrazione Provinciale di Campobasso.

Questi consentiranno anche l'eliminazione del rallentamento dei treni esistente da anni proprio all'altezza del ponte.

I lavori consisteranno nel rifacimento dello strato superficiale per alleggerire i carichi che saranno ridistribuiti su pilastri portanti ai lati dello stesso ponte.

Intanto sarà ricostruito completamente in pietra locale il muretto di protezione per il passaggio pedonale che attualmente non esiste, circostanza questa che causa ogni vol-



Traffico
Subirà alcune temporanee modifiche per consentire i lavori

ta grave pericolo per coloro che attraversano quel tratto a piedi.

Mentre la volta in pietra del sovrappasso ferroviario che risale sicuramente alla costruzione del tratto ferroviario da Boscoredole a Campobasso non sarà interessata dai lavori.

Di conseguenza si do-

vranno sopportare le ripercussioni sul traffico cittadino e sui pedoni in transito, poiché in quel tratto la provinciale sarà interamente chiusa.

Per il traffico interessante i mezzi leggeri in entrata ed in uscita e gli autoarticolati in uscita si utilizzerà lo svincolo di Vinchiaturò Sud - Est.

Rallentamenti

Lo scopo

è quello

di eliminarli

Provincia

Si è occupata

del progetto

e curerà l'esecuzione

Movimento consumatori

In distribuzione la guida per evitare le malattie cardiovascolari



■ **CAMPORBASSO** Una guida per promuovere uno stile di vita tale da evitare quelli che sono i fattori di rischio per la salute del cuore. Ma anche una serie di incontri, aventi la stessa finalità, da tenere nei centri sociali per anziani. Queste le azioni previste dalla campagna «Corretti stili di vita» promossa dalla Sezione di Campobasso del Movimento consumatori, con il patrocinio del Comune di Campobasso. Gli incontri informativi saranno tenuti da medici specialisti e da figure professionali del settore sociale con la supervisione dell'Ordine dei Medici del Molise. Nell'ambito degli incontri, verrà distribuito un opuscolo, dal titolo «Cuore sano in corpo sano», realizzato dal Movimento consumatori attraverso il suo «Osservatorio farmaci e salute» in collaborazione con «Astra Zeneca», istituzione che si occupa di ricerca socio-sanitaria. Il libretto è comunque già a disposizione dei cittadini interessati presso la sede del Movimento consumatori e contiene indicazioni inerenti l'alimentazione corretta, la giusta pratica sportiva ed il corretto uso dei farmaci.

D.L.